

AVVISO DI VENDITA*Vendita senza incanto ai sensi degli artt. 570 e ss. c.p.c.*

L'Avv. Pasquale Borrelli, con studio in Napoli, alla Via Ferdinando del Carretto n. 26 (tel. 081-5521624), in qualità di professionista delegato alle operazioni di vendita *ex art. 591 bis c.p.c.* nelle procedure riunite in epigrafe, in virtù di ordinanza del G.E. Dr.ssa Maria Ludovica Russo del 19.11.2024;

- visto il D. L. n.83/2015 convertito con modificazioni in L. 6.08.2015 n.132;

- vista la Circolare del 24.09.2015 ed il Modello di Delega *ex art. 591 bis c.p.c.* ed *ex lege* n.132/15, depositati presso la Cancelleria del Tribunale di Napoli - Area Esecuzioni;

- vista l'ordinanza di delega alla vendita pronunciata dal Giudice dell'Esecuzione Dr.ssa Maria Ludovica Russo in data 19.11.2024;

- considerato che, nel caso di specie, non sono emersi elementi da far ritenere che la vendita con le modalità dell'incanto possa far conseguire un prezzo superiore della metà rispetto al valore del bene determinato a norma dell'art. 568 c.p.c..

avvisa

che il giorno **7 LUGLIO 2026** alle **ore 15:00** presso lo studio legale dell'Avv. Pasquale Borrelli, sito in Napoli, alla Via Ferdinando del Carretto n.26, si procederà alla **VENDITA SENZA INCANTO con MODALITA' TELEMATICHE e con eventuale GARA IN MODALITA' ASINCRONA** ai sensi degli artt. 570 e ss. c.p.c., del compendio immobiliare pignorato costituente **LOTTO UNICO** di seguito descritto, con le modalità ed alle condizioni sotto riportate.

Le offerte di acquisto, pertanto, **dovranno** essere presentate esclusivamente con modalità telematiche ed **essere trasmesse entro il giorno** precedente la data della vendita e quindi entro il giorno **6 luglio 2026**.

Nel giorno e nell'ora della vendita si procederà alla verifica preliminare di ammissibilità delle offerte ed alla deliberazione sulle medesime e, eventualmente, all'avvio della gara con le modalità telematiche indicate nel prosieguo del presente avviso.

Qualora l'offerta sia presentata per conto dell'offerente da un presentatore dell'offerta, quest'ultimo non potrà presentare, nell'ambito della medesima vendita, ulteriori offerte per altri soggetti, pena l'automatica esclusione di tutte le offerte.

Qualora invece non siano presentate offerte di acquisto ai sensi dell'art. 571 c.p.c., ovvero nel caso di inefficacia dell'offerta o, comunque, nel caso in cui la vendita senza incanto non abbia luogo per qualsiasi ragione, si procederà a fissare un'altra vendita senza incanto.

NOTIZIE RELATIVE ALL'IMMOBILE IN VENDITA**Descrizione come da Relazione di stima e relativi allegati:**

LOTTO UNICO - Compendio immobiliare ubicato in Napoli (NA), alla Via Botteghelle a Portici n.256, costituito da:

A) Piena ed intera proprietà di intera costruzione cielo/terra monolivello, in pessime condizioni conservative, e **terreni circostanti**, e precisamente:

- 1) **Immobile categoria A/4 al piano terra**, riportato in C.F. del Comune di Napoli alla Sez. PON, foglio 5, plla 645, sub 2, z.c. 9, categoria A/4, classe 1,

vani 2,5, superficie catastale 73 mq, totale escluse aree scoperte 73 mq, rendita catastale € 67,14;

- 2) **Immobile categoria C/2 al piano terra**, riportato in C.F. del Comune di Napoli alla **Sez. PON, foglio 5, plla 645**, sub 3, z.c. 9, **categoria C/2**, classe 1, consistenza 117 mq, superficie catastale 161 mq, rendita catastale € 308,17;
- 3) **Terreno** riportato in C.T. del Comune di Napoli al **foglio 85, particella 501**, orto irriguo, cl. 2, are 00.82, reddito dominicale € 4,57, reddito agrario € 1,27;
- 4) **Terreno** riportato in C.T. del Comune di Napoli al **foglio 85, particella 497**, orto irriguo cl. 2, are 00.19, reddito dominicale € 1,06, reddito agrario € 0,29;
- 5) **Terreno** riportato in C.T. del Comune di Napoli al **foglio 85, particella 512**, orto irriguo cl. 2, are 00.25, reddito dominicale € 1,39, reddito agrario € 0,29;
- 6) **Terreno** riportato in C.T. del Comune di Napoli al **foglio 85, particella 507**, orto irriguo cl. 2, are 2.40, reddito dominicale € 13,38, reddito agrario € 3,72.

Confinante nell'insieme: a Nord con Mappale 495, 500 e 511 dello stesso foglio catastale, ad Est con Viottolo del Fiume Reale, a Sud con Mappale 613 dello stesso foglio catastale, ad Ovest con Fosso Cuzzone.

B) Quota pari a 3/60 della piena proprietà della strada di accesso alle predette unità immobiliari ed alle stesse pertinenziale, e precisamente:

- 1) **Terreno** riportato in C.T. del Comune di Napoli al **foglio 85, particella 492**, orto irriguo, cl.2, are 07.16, reddito dominicale € 39,91, reddito agrario € 11,09;
- 2) **Terreno** riportato in C.T. del Comune di Napoli al **foglio 85, particella 496**, orto irriguo IRRIG, cl 2, are 01.64, reddito dominicale € 9,14, reddito agrario € 2,54;
- 3) **Terreno** riportato in C.T. del Comune di Napoli al **foglio 85, particella 499**, area rurale, are 00.61;
- 4) **Terreno** riportato in C.T. del Comune di Napoli al **foglio 85, particella 503**, area rurale, are 00.16;
- 5) **Terreno** riportato in C.T. del Comune di Napoli al **foglio 85, particella 508**, orto irriguo, cl 2, are 00.47, reddito dominicale € 2,62, reddito agrario € 0,73;
- 6) **Terreno** riportato in C.T. del Comune di Napoli al **foglio 85, particella 510**, area rurale, are 00.55.

Confinante nell'insieme: a Nord con Via Botteghelle a Portici a Est con Fosso del Fiume Reale, a Sud con Mappale 503 dello stesso foglio catastale (prolungamento strada), ad Ovest con Mappali 512 + 511 + 495 + 498 + 494 + 493 + 670 + 671 dello stesso foglio catastale.

Prezzo:

PREZZO BASE: € 44.000,00 (quarantaquattromila/00).

Offerta minima presentabile: € 33.000,00 (trentatremila/00).

Rilancio minimo in caso di gara tra offerenti: € 3.000,00 (duemila/00).

L'offerta minima presentabile dal partecipante, quindi, potrà essere inferiore fino ad un quarto rispetto al prezzo base, nel senso che il professionista delegato potrà ritenere valida l'offerta che indica un prezzo pari al 75% del prezzo base sopra determinato.

Precisamente, ai sensi del combinato disposto degli artt. 571 e 572 c.p.c., nel caso di presentazione di unica offerta valida (e salvo quanto si dirà *sub* n.10 per l'ipotesi di pluralità di offerte valide):

- 1) se l'offerta è pari o superiore ad € 44.000,00 (prezzo base), la stessa è senz'altro accolta;
- 2) se l'offerta è pari o superiore ad € 33.000,00 (offerta minima presentabile), la stessa è accolta solo quando il professionista delegato non ritenga che vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita e se non sono state presentate istanze di assegnazione ai sensi dell'art. 588 c.p.c.;

- 3) se l'offerta è inferiore ad € 33.000,00 (offerta minima presentabile), la stessa è comunque inefficace.

Ubicazione, accesso e pertinenze.

Circa la identificazione del compendio immobiliare in oggetto, l'esperto ha evidenziato che *"per il fabbricato esiste anche un sub 1, che, essendo un BENE COMUNE NON CENSIBILE tra i sub 2 e sub 3, è privo di intestazione e non è pignorabile. La sua proprietà resta comunque legata ai sub oggetto di procedura"*.

In perizia, inoltre, il fabbricato è descritto come *"costruzione in muratura di tufo semidiruta, di imprecisata ed imprecisabile epoca di realizzazione e di (tentata) successiva ristrutturazione"*. La copertura, parte in ETERNIT e parte in lamiera, è risultata in più punti crollata ed *"appesa"*: circostanza, questa, che ha impedito ogni e qualsiasi operazione di rilievo in sicurezza sia all'interno che nell'immediata prossimità del manufatto. Il tutto si presenta poi avvolto in una fitta vegetazione infestante, di tipo spontaneo. La consistenza è stata pertanto ricavata dall'esperto esclusivamente dalle planimetrie catastali, depositate nel 2011 (in precedenza, era fabbricato rurale per cui censito al catasto terreni, privo di rendita e di planimetria).

Circa l'ubicazione, l'esperto ha precisato che il fabbricato è posto ad una distanza di circa 32 metri dal filo del raccordo tra il prolungamento dell'autostrada A1 con la Strada Statale a scorrimento veloce SS162dir, nonché a poco più di 200 metri dal depuratore di Napoli Est.

Provenienza e stato di occupazione.

A) In ordine alla provenienza, dall'esame della documentazione in atti - ivi compresa la relazione peritale con relativi allegati - risulta quanto segue.

Alla società esecutata l'immobile in oggetto, è pervenuto in virtù di atto di compravendita per notar Francesco Rizzo del 24 febbraio 2017,(rep. 289-174), trascritto il 6 marzo 2017 ai nn. 6010/4488, per acquisto fattone dai precedenti proprietari, coniugati in regime di comunione dei beni.

Al dante causa della società esecutata, coniugato in regime di comunione dei beni, la consistenza immobiliare in oggetto è pervenuta in virtù di atto di compravendita per Notaio Antonio Carpentieri del 19 dicembre 1997 (rep. 10340), trascritto il 9 gennaio 1998 ai nn. 151/101, per averla acquistata dal precedente proprietario.

B) Quanto allo stato di occupazione, l'immobile non risulta occupato, atteso che la copertura del fabbricato, come indicato in perizia, è risultata in più punti crollata ed *"appesa"*.

Situazione catastale.

Dalle visure catastali storiche eseguite e dalla documentazione reperita dal Geometra Aldo Dacomo risulta quanto di seguito.

Cronistoria catastale dei beni costituenti il fabbricato (sub 2 + sub 3)

- Originariamente al Catasto Terreni di Napoli - fabbricato rurale di are 4 e centiare 40 - Individuato Foglio 85 particella 106;
- Dal 16/12/1997 a seguito di frazionamento pratica 325085 diventa particella 502 di are 4 centiare 46 conservando la qualità di Fabbricato Rurale
- Nel 14/12/2010 per la presentazione di Tipo mappale pratica 1132381 l'immobile diventa Ente Urbano
- In data 3/5/2011 con pratica 0419477 vengono accatastate le consistenze al Catasto Fabbricato assumendo gli identificativi di Sezione PON foglio 5 mappale 645 sub 2 di categoria A4 e classe 1 per una consistenza di 2.5 vani e il sub 3 di categoria C2 di classe 1 per una consistenza di mq. 117
- In data 24/2/2017 i due sub vengono volturati nel 100% della piena alla società esecutata.

Cronistoria catastale dei terreni circostanti il fabbricato:

Mappale 501

- Originariamente e sin dal 1962 al Catasto Terreni Foglio 85 mappale 105 - orto irriguo - di are 8.70;
- In data 16/12/1997 a seguito di frazionamento pratica 320852 la particella veniva soppressa generando, tra altro, il mappale 501 di are 0.82.

Mappale 497 e 512

- Originariamente e sin dal 1962 al Catasto Terreni Foglio 85 mappale 82 - orto irriguo - di are 161.30;
- In data 16/12/1997 a seguito di frazionamento pratica 325085 la particella veniva soppressa generando, tra altro, il mappale 497 di are 0.19 e il mappale 512 di are 0.25 entrambe orto irriguo.

Mappale 507

- Originariamente e sin dal 1962 al Catasto Terreni di Napoli Foglio 85 era la particella 108 - orto irriguo - di are 51.40;
- In data 23/10/2001 a seguito di frazionamento pratica 690092 la particella veniva soppressa generando, tra altro, il mappale 424 di are 14.75 - orto irriguo che immediatamente si frazionava nuovamente creando il mappale 507 di are 2.40 orto irriguo.

Cronistoria catastale dei terreni costituenti la strada di accesso:

Mappale 510

- Originariamente e sin dal 1962 al Catasto Terreni di Napoli Foglio 85 era la particella 54 - Fabbricato rurale - di are 2.20;
- Dal 16/12/1997 (in atti però dal 23/10/2001) a seguito di frazionamento si generava il mappale 510 di are 0.55.

Mappale 492 e 496

- Originariamente e sin dal 1962 al Catasto Terreni Foglio 85 particella 82 - Orto Irriguo - di are 161.30;
- Dal 16/12/1997 (in atti però dal 23/10/2001) a seguito di frazionamento si generava il mappale 492 di are 7.16 e il mappale 496 di are 1.64 - orto irriguo.

Mappale 499

- Originariamente e sin dal 1962 al Catasto Terreni Foglio 85 particella 104 - Fabbricato rurale - di are 2.80;
- Dal 16/12/1997 (in atti però dal 23/10/2001) a seguito di frazionamento si generava il mappale 499 di are 0.61 - Area rurale.

Mappale 508

- Originariamente e sin dal 1962 al Catasto Terreni Foglio 85 mappale 108 - orto irriguo - di are 51.40 ;
- In data 23/10/2021 a seguito di frazionamento si generava prima il mappale 424 di are 14.75 Orto Irriguo e successivamente, per recupero frazionamento pregresso del 16/12/1997, la particella 508 di are 0.47 - Orto irriguo.

Situazione urbanistica ed edilizia.

Dalla perizia di stima redatta dal Geometra Aldo Dacomo e dai relativi allegati, risulta quanto di seguito.

Destinazione urbanistica.

L'esperto ha reperito i Certificati di Destinazione Urbanistica dei terreni, rilasciati dal competente ufficio del Comune di Napoli il 26.01.2017 (rep. n.37 e n.38), allegati al titolo di provenienza (atto di compravendita del 6 marzo 2017, su cui infra), ritenendo non necessario rinnovarli per essere "conformi allo stato attuale non essendo intervenute modifiche al PRG". Detti Certificati sono stati allegati al n.13 della relazione di stima.

Ciò posto, per il PRG vigente i manufatti edilizi e le particelle terreni sottoposte a pignoramento, ricadono tutte nella "zona E - Componenti strutturanti la

conformazione naturale del territorio", che identifica le parti del territorio connotate, nell'insieme, da sussistente prevalenza dello stato di natura o di utilizzazione a scopi culturali rispetto all'urbanizzazione e all'edificazione. Nella sottozona "Ea - Aree Agricole ", il cui utilizzo viene dettato dall'art 39 e 40 delle normative di attuazione, rientrano le particelle 492, 496 (parte), 499, 507 (in parte) e 508. Nella sottozona "Eb - Aree incolte ", il cui utilizzo viene dettato dall'art. 39 e 41 delle norme di attuazione rientra la restante parte delle particelle 496 e 507 nonché le particelle 497, 501, 503, 510, 512 e 645.

Tutte le suddette particelle, per la tavola 12 dei vincoli geomorfologici, risultano in area stabile, mentre risultano sottoposte alle disposizioni della parte III del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio Dlgs 42/2004 art 142 comma 1 lettera "c) fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi del T.U. sulle acque e relative sponde per 150 m."

Le particelle non rientrano nel centro edificato individuato con la Delibera Consiliare n. 1 del 4/7/1972 ai sensi dell'art. 18 della L. 865/71

Le particelle rientrano nel PAI Piano di Stralcio di Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino della Campania Centrale nella carta per il rischio idraulico.

Le particelle del fabbricantino e le limitrofe pertinenziali sono soggette al vincolo assoluto di inedificabilità autostradale, di cui alla L. 729/61 art. 9 e L. 765/67, essendo ubicate ad una distanza inferiore a mt 60 dal raccordo d'immissione.

Infine, le particelle staggite rientrano nella delimitazione di contribuenza del comprensorio consortile di Bonifica delle Paludi di Napoli e Volla, come individuato nell'atto trascritto alla Conservatoria dei RRII di Napoli 1 in data 27 giugno 2013 ai nn. 19491/15242.

Regolarità edilizia.

Ricerche effettuate dall'esperto presso l'Ufficio edilizia privata del Comune di Napoli relativamente a Licenze edilizie, Concessioni Edilizie, Permessi a Costruire, non hanno dato alcun esito. Allo stesso modo, all'Ufficio condono non risultano depositate domande di sanatoria, sia a nome della esecutata, che dei precedenti proprietari. Non risultano infine, all'Ufficio antiabusivismo, procedure di contenzioso amministrativo, ordinanze o accertamento di abusi edilizi.

Alla stregua di tanto, si legge in perizia, "non si hanno elementi documentali per datare con precisione la costruzione del fabbricato, pur risultando evidente, dalle visure catastali storiche, l'originaria preesistenza al 1967". Gli immobili costituenti il fabbricato, pertanto, sono stati realizzati al di fuori del centro edificato urbano, individuato ai sensi dell'art. 18 della L 865/1971, prima dell'1 settembre 1967.

Determinazione del prezzo base del bene costituente LOTTO UNICO.

Nel proprio elaborato peritale il Geometra Aldo Dacomo ha determinato in 49.351,00.

L'esperto ha detratto il 10% dal prezzo per la mancanza delle garanzie per eventuali vizi del bene, differenze indotte sia dalle fasi cicliche del mercato sia per il deperimento fino alla data dell'aggiudicazione.

.In definitiva, l'esperto ha determinato il valore finale in € 44.000,00, che costituisce il prezzo base del presente esperimento di vendita, con offerta minima presentabile pari ad € 33.000,00.

Rinvio alla relazione peritale redatta dal Geom. Aldo Dacomo.

Per una più completa descrizione del cespite in vendita costituente Lotto Unico, del suo stato urbanistico-edilizio e dello stato di manutenzione e occupazione, e, comunque, per ogni ulteriore informazione al riguardo, si rinvia al testo integrale della **Relazione di stima, con relativi allegati**, redatta dal Geom. Aldo Dacomo, cui il presente avviso si riporta e fa pieno riferimento. Detta Relazione di stima, con allegati, è visionabile presso la cancelleria del Tribunale di Napoli, XIV Sezione

Civile, G.E. Dr.ssa Margherita Lojodice, R.G.E. n.191/2019, allegata al fascicolo della esecuzione, nonchè sul sito www.astegiudiziarie.it di Aste Giudiziarie InLinea S.p.A. e sugli altri siti sotto indicati, nonchè all'indirizzo internet <https://pvp.giustizia.it/pvp/it/homepage.page> (Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia), nonchè presso lo studio del custode giudiziario Avv. Pasquale Borrelli, sito in Napoli, alla Via Ferdinando del Carretto n.26 (tel. 081-5521624).

MODALITA' DELLA VENDITA TELEMATICA

1.- Disposizioni generali.

Il gestore della vendita telematica è la società **ASTE GIUDIZIARIE INLINEA S.p.A.**

Il portale del gestore della vendita telematica è il sito internet www.astetelematiche.it

Il referente della procedura incaricato delle operazioni di vendita è il professionista delegato **Avv. Pasquale Borrelli**.

2.- Offerta.

L'offerta può essere formulata esclusivamente con modalità telematiche tramite il modulo web "*Offerta Telematica*" fornito dal Ministero della Giustizia e reperibile attraverso il Portale delle Vendite Pubbliche (<https://pvp.giustizia.it/pvp/>), nonchè anche attraverso il portale del gestore della vendita telematica (www.astetelematiche.it), cliccando sul *link* presente nella scheda dettagliata dei singoli lotti posti in vendita, previa registrazione gratuita al sito e versamento anticipato della cauzione (pari almeno al 10% del prezzo offerto) e del bollo (dell'importo di € 16,00), autenticandosi con le proprie credenziali (username e password scelti da ciascun interessato in fase di registrazione al portale) ed utilizzando l'apposita funzione di iscrizione alla gara.

Al riguardo, si precisa che, effettuato l'accesso, l'utente ricerca sul sito del gestore la vendita di interesse - attivando un riepilogo dei dati salienti quali l'ufficio giudiziario, l'anno e il numero di ruolo della procedura, i dati identificativi del bene per il quale si propone l'offerta, il referente della procedura, la data e l'ora fissati per l'inizio delle operazioni di vendita - e seleziona il pulsante "partecipa" per accedere ad una procedura guidata che consente l'inserimento dei dati e dell'eventuale documentazione necessaria.

3.- Contenuto dell'offerta.

L'offerta deve contenere:

- a) i dati del presentatore (dati anagrafici, quelli di residenza e di domicilio, stato civile), che - come precisato sopra - non potrà presentare nell'ambito della medesima vendita offerte per più soggetti;
- b) i dati identificativi del soggetto offerente (se diverso dal presentatore) ed i relativi dati di partecipazione (a titolo personale, a nome di società, con procura, in comproprietà con altri soggetti, per persona da nominare, in qualità di tutore), i dati anagrafici (cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale e/o partita IVA, domicilio, stato civile, regime patrimoniale) ed i contatti. Se l'offerente è minorenne, l'offerta deve essere formulata dai genitori previa autorizzazione del giudice tutelare;
- c) l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni, nonchè un recapito di telefonia mobile;
- d) l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura nonchè l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;

- e) i dati identificativi del lotto per il quale si propone l'offerta;
- f) il referente della procedura;
- g) la data e l'ora fissati per l'inizio delle operazioni di vendita;
- h) l'indicazione del prezzo offerto (che, a pena di inefficacia dell'offerta, non può essere inferiore di oltre un quarto al prezzo base d'asta sopra indicato e, quindi, non può essere inferiore ad € 33.000,00) ed il termine per il pagamento del prezzo, i dati di versamento della cauzione ed i dati di restituzione della cauzione (numero identificativo dell'operazione di bonifico effettuato "CRO"), il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico. Si precisa che, quanto al numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione, sul campo CRO debbano essere inseriti solo i numeri da cui è composto il TRN, escludendo le lettere;
- i) la dichiarazione espressa di aver preso visione dei documenti di vendita pubblicati e della perizia di stima, di accettare il regolamento di partecipazione, nonché di essere edotto delle condizioni di fatto e di diritto del lotto per il quale è avanzata l'offerta.

4.- Allegati dell'offerta.

All'offerta devono essere allegati i seguenti documenti:

- una fotocopia del documento di identità e del codice fiscale dell'offerente;
- la documentazione attestante il versamento (segnatamente, copia della contabile di pagamento) effettuato tramite bonifico bancario sul conto del gestore della vendita società Aste Giudiziarie S.p.A., aperto presso Banca Sella e dedicato al Tribunale di Napoli;
- se il soggetto offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, copia del documento di identità e copia del codice fiscale del coniuge (salva la facoltà del deposito successivo all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del saldo prezzo);
- se il soggetto offerente è minorenne o interdetto o inabilitato, copia del documento di identità e copia del codice fiscale del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione;
- se il soggetto offerente è una società o una persona giuridica, copia del documento (ad esempio, certificato del registro delle imprese) da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri;
- se l'offerta è formulata da più persone, copia anche per immagine della procura rilasciata per atto pubblico o scrittura privata autenticata rilasciata al soggetto che effettua l'offerta.

5.- Sottoscrizione e trasmissione dell'offerta.

In via alternativa, l'offerta potrà essere:

- a) sottoscritta con firma digitale e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata;
- b) oppure direttamente trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ai sensi dell'art. 12 comma 4 e dell'art.13 del D.M. n.32 del 2015, con la precisazione che, in tal caso, la trasmissione sostituisce la firma dell'offerta a condizione che: l'invio sia avvenuto richiedendo la ricevuta completa di avvenuta consegna di cui all'art.6, comma 4, DPR n.68/2005; il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesti nel messaggio o in un suo allegato di aver rilasciato le credenziali di accesso previa identificazione del richiedente. Si precisa che tale seconda modalità di sottoscrizione e trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a

cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art.13, co. 4, DM n.32/2015.

L'offerta ed i relativi allegati devono essere inviati all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapop.dgsia@giustiziacert.it con la precisazione che:

- l'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia;
- l'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge con modalità telematiche (segnatamente, tramite bonifico bancario o carta di credito), fermo restando che il mancato versamento del bollo non determina l'inammissibilità dell'offerta (salvo l'avvio delle procedure per il recupero coattivo).

Si comunica, inoltre, che:

- **esclusivamente** nei casi programmati di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia comunicati al gestore della vendita telematica dal responsabile per i sistemi informativi automatizzati del Ministero della Giustizia ai sensi dell'art.15 primo comma DM n.32 del 2015, l'offerta potrà essere formulata mediante invio a mezzo posta elettronica certificata del professionista delegato Avv. Pasquale Borrelli: pasqualeborrelli@avvocatinapoli.legalmail.it
- nel caso di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia non programmati o non comunicati ai sensi dell'art.15 primo comma DM n.32 del 2015, l'offerta si intenderà depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta elettronica certificata del mittente e, in tale eventualità, previa documentazione a cura dell'offerente della tempestiva presentazione dell'offerta, il gestore della vendita sarà tenuto a permettere la partecipazione dell'offerente alle operazioni di vendita.

6.- Cauzione.

L'importo della cauzione **nella misura almeno del 10% del prezzo offerto** dovrà essere versata necessariamente in un'unica soluzione ed esclusivamente tramite bonifico bancario **sul conto bancario del gestore della vendita Aste Giudiziarie**, aperto presso BANCA SELLA e dedicato al Tribunale di Napoli, recante il seguente codice

IBAN: IT 24 E 03268 22300 052849400443

Il bonifico, con causale "**Proc. Esecutiva n.191/2019 R.G.E. versamento cauzione**", dovrà essere effettuato in modo tale che **L'ACCREDITO DELLE SOMME ABBA LUOGO ENTRO LE ORE 23.59 DEL GIORNO PRECEDENTE L'UDIENZA DI VENDITA TELEMATICA**, con l'avvertimento che **il rischio del mancato accredito entro tale termine resterà a carico dell'offerente** quali che siano le cause.

Il giorno fissato per la deliberazione delle offerte, il gestore della vendita:

- renderà visibili al referente della procedura le offerte telematiche decriptate pervenute dal Ministero a partire dall'orario fissato per l'inizio delle operazioni di vendita, indicato sul Portale delle Vendite Pubbliche;
- verificherà l'accredito dei bonifici relativi alle offerte telematiche, rendendo noto sul proprio portale, a partire dall'orario fissato per l'inizio delle operazioni di vendita, l'esito del riscontro effettuato, in altri termini di avvenuto accredito del bonifico o meno;
- in caso di riscontro della presenza del bonifico relativo al versamento della cauzione, renderà noto al referente della procedura l'esatto importo della

cauzione versata, previo espletamento dei controlli consequenziali, tramite procedura automatizzata, concordati nel protocollo di intesa stipulato con il Tribunale di Napoli.

Si precisa che, qualora nel giorno e nell'ora fissati per la verifica di ammissibilità delle offerte e la delibazione sulle stesse, non si riscontri l'accredito delle somme sul conto corrente innanzi indicato l'offerta sarà considerata inefficace. Del pari, l'offerta verrà considerata inefficace se accompagnata da una cauzione inferiore al 10% (dieci per cento) del prezzo offerto.

In caso di mancata aggiudicazione, l'importo versato a titolo di cauzione sarà restituito a cura del gestore della vendita al soggetto offerente non resosi aggiudicatario tramite bonifico esclusivamente all'IBAN di provenienza dello stesso, indipendentemente da quanto indicato nell'offerta, trattenendo i costi relativi alle commissioni bancarie.

L'importo della cauzione dell'offerente aggiudicatario verrà versato a cura del gestore della vendita telematica sul conto corrente della procedura, previa indicazione da parte del delegato all'interno dell'area riservata del portale del gestore, del relativo IBAN.

7.- Esame delle offerte.

L'esame delle offerte è effettuato tramite il portale del gestore della vendita telematica www.astetelematiche.it attraverso il collegamento operato nella stanza assegnata ai professionisti delegati presso il Tribunale o presso lo studio del professionista delegato o presso altra struttura tecnicamente idonea.

Il professionista verificherà preliminarmente l'ammissibilità delle offerte in conformità alle prescrizioni generali degli artt. 571 e ss. c.p.c e delle prescrizioni speciali contenute nell'ordinanza di delega e nel presente avviso di vendita.

In merito, si precisa che:

- le buste telematiche contenenti le offerte saranno aperte esclusivamente al momento dello svolgimento delle operazioni di vendita telematica sopra indicate;
- la partecipazione degli offerenti alle udienze telematiche avrà luogo tramite l'area riservata del portale del gestore della vendita telematica sopra indicato, accedendo alla stessa (tramite credenziali personali) in base alle istruzioni ricevute, almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, sulla casella di PEC o quella certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta;
- nel giorno e nell'ora sopra indicati fissati per l'esame delle offerte, il sottoscritto professionista, previa verifica sul portale del gestore della vendita telematica l'esito del riscontro effettuato dal gestore in termini di avvenuto accredito della cauzione, esaminerà le offerte formulate, la correttezza e la completezza delle informazioni e dei documenti richiesti, procedendo - all'esito - all'abilitazione dei partecipanti per l'eventuale gara tramite l'area riservata del sito internet sopra indicato.

Si precisa altresì che i dati personali di ciascun offerente non saranno visibili agli altri offerenti ed alle parti della procedura sino alla chiusura definitiva delle operazioni di vendita telematica ed il gestore della vendita telematica procederà a sostituire automaticamente gli stessi con pseudonimi o altri elementi distintivi in grado di assicurare l'anonimato.

Si precisa infine che saranno dichiarate inefficaci:

- le offerte pervenute oltre il termine fissato;
- le offerte inferiori di oltre un quarto al prezzo base sopra stabilito (cd. valore d'asta), inferiori quindi ad € 33.000,00;

- le offerte non accompagnate da cauzione prestata con le modalità innanzi precisate.

8.- Deliberazione sulle offerte e gara tra gli offerenti.

Nell'ipotesi di presentazione di **UNICA OFFERTA ammissibile**:

- a) se l'offerta sia pari o superiore al VALORE D'ASTA indicato nell'avviso di vendita, l'offerta sarà accolta e il bene aggiudicato all'offerente;
- b) se l'offerta sia inferiore al VALORE D'ASTA indicato nell'avviso di vendita (nei limiti di ammissibilità dell'offerta), l'offerta sarà accolta e il bene aggiudicato all'offerente, salvo che:
 - il professionista ritenga che vi sia la seria possibilità di raggiungere un prezzo superiore con una nuova vendita in ragione di circostanza specifiche e concrete, che andranno espressamente indicate a verbale. In tal caso, il professionista pronuncerà nuovo avviso di vendita e comunicherà la circostanza al Giudice dell'Esecuzione;
 - siano state presentate istanze di assegnazione ai sensi degli artt. 588 e 589 c.p.c. In tal caso il professionista delegato procederà alla deliberazione dell'istanza di assegnazione ed ai provvedimenti consequenziali.

Nell'ipotesi di presentazione di **PLURIME OFFERTE ammissibili**, il professionista delegato:

- individuerà la **migliore offerta**, tenendo conto - nell'ordine di seguito indicato - dei seguenti elementi: 1) maggior importo del prezzo offerto; 2) a parità di prezzo offerto, maggior importo della cauzione prestata; 3) a parità altresì di cauzione prestata, minor termine indicato per il versamento del prezzo; 4) a parità altresì di termine per il versamento del prezzo, priorità temporale nel deposito dell'offerta;
- inviterà gli offerenti alla gara, che si svolgerà con modalità telematica asincrona sull'**offerta più alta** secondo il sistema dei **PLURIMI RILANCI**, che **non potranno essere inferiori a quanto sopra indicato**. In particolare:
 - I partecipanti ammessi alla gara potranno formulare esclusivamente on-line l'offerta in aumento tramite l'area riservata del portale del gestore della vendita telematica;
 - Ogni partecipante potrà formulare **offerte in aumento nel periodo di durata della gara, in misura non inferiore al rilancio minimo** sopra indicato;
 - Il gestore della vendita telematica comunicherà ai partecipanti ogni rilancio effettuato.
 - **La gara avrà a seguente durata:**
 - la gara avrà inizio nel momento in cui il professionista avrà terminato le verifiche di ammissibilità delle offerte;
 - **LA GARA AVRÀ TERMINE alle ore 11:00 del SECONDO GIORNO feriale successivo a quello in cui il professionista abbia avviato la gara, e, quindi, ALLE ORE 11:00 DEL GIORNO 9 luglio 2026;**
 - **EXTRA TIME/PROLUNGAMENTO GARA:** qualora vengano effettuate offerte negli ultimi 15 (quindici) minuti prima della scadenza del predetto termine, la scadenza della gara sarà prolungata, automaticamente, di ulteriori 15 (quindici) minuti per consentire a tutti gli offerenti di effettuare ulteriori rilanci e così di seguito fino a mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo del

prolungamento entro un massimo in ogni caso di 16 (sedici) prolungamenti (e, quindi, per un totale di QUATTRO ORE).

- **la deliberazione finale sulle offerte all'esito della gara avrà luogo nel giorno immediatamente successivo alla scadenza del termine sopra indicato** (con esclusione del sabato e dei giorni festivi), e, quindi, il giorno **10 luglio 2026**.

Si precisa altresì che:

- l'avvio della gara è sempre subordinato all'esito delle verifiche preliminari demandate al professionista in punto di ammissibilità dell'offerta ed alla concreta determinazione di avvio operata da quest'ultimo;
- qualora il termine finale per lo svolgimento della gara venga a scadere in un giorno festivo, il termine dovrà intendersi automaticamente scadente al primo giorno non festivo successivo.

Decorso il lasso temporale fissato per lo svolgimento della gara, il gestore della vendita telematica comunicherà a tutti i partecipanti la maggiore offerta formulata e al professionista delegato l'elenco delle offerte in aumento formulate e di coloro che le abbiano effettuate, ferma la possibilità per il professionista di procedere al *download* del report dal sito del gestore.

Il professionista delegato, a quel punto, procederà all'individuazione della migliore offerta in conformità ai criteri sopra indicati e all'eventuale aggiudicazione o assegnazione, tenendo presente che:

- qualora il miglior prezzo offerto all'esito della gara o comunque il miglior prezzo risultante all'esito dell'avvio della stessa (e ciò anche nel caso in cui non siano formulate offerte in aumento) sia pari o superiore al "valore d'asta/prezzo di riferimento" indicato nell'avviso di vendita, il bene sarà aggiudicato al miglior offerente come sopra individuato;
- qualora il miglior prezzo offerto all'esito della gara o comunque il miglior prezzo risultante all'esito dell'avvio della stessa (e ciò anche nel caso in cui non siano formulate offerte in aumento) sia inferiore al "valore d'asta/prezzo di riferimento" indicato nell'avviso di vendita e siano state presentate istanze di assegnazione, il professionista non darà luogo all'aggiudicazione e procederà alla deliberazione dell'istanza di assegnazione ed agli adempimenti consequenziali.

CONDIZIONI GENERALI DELLA VENDITA

9.- Saldo prezzo.

Il saldo prezzo dovrà essere versato nel termine indicato nell'offerta oppure, qualora nell'offerta non sia indicato un termine o sia indicato un termine superiore a quello sopra indicato, entro il termine di 120 (centoventi) giorni dalla data di aggiudicazione.

Il versamento del saldo prezzo deve aver luogo:

- mediante bonifico bancario sul conto corrente bancario intestato al Tribunale di Napoli con l'indicazione del numero di procedura e vincolato all'ordine del Giudice dell'esecuzione. In tal caso, l'aggiudicatario avrà cura di richiedere per iscritto al delegato le coordinate bancarie del conto corrente su cui bonificare l'importo e, una volta eseguito il pagamento, dovrà immediatamente consegnare la contabile del bonifico al professionista delegato, affinché questi accerti la corretta e definitiva contabilizzazione
- ovvero mediante consegna al professionista delegato di assegno circolare non trasferibile all'ordine della procedura, intestato al "Tribunale di Napoli Proc. RGE n.191/2019"

Nell'ipotesi in cui il versamento del prezzo avvenga con l'erogazione a seguito di contratto di finanziamento ex art. 585, comma 3, c.p.c., tramite mutuo ipotecario con garanzia sul medesimo immobile oggetto della vendita, l'aggiudicatario, contestualmente al versamento del residuo del prezzo, dovrà depositare presso lo studio del delegato copia del contratto di mutuo, affinché sia indicato nel decreto di trasferimento.

In caso di mancato pagamento del saldo del prezzo di vendita nel termine perentorio stabilito, l'aggiudicatario verrà considerato inadempiente ex art. 587 c.p.c., l'aggiudicazione sarà revocata e le somme versate dall'aggiudicatario a titolo di cauzione saranno acquisite a titolo di multa.

10.- Fondo spese.-

L'aggiudicatario, unitamente al saldo prezzo, dovrà versare una somma a titolo forfettario (fondo-spesa) per gli oneri e le spese di vendita che restano in ogni caso a suo carico, la cui entità viene provvisoriamente indicata nella misura del **20% del prezzo di aggiudicazione**, salvo eventuale supplemento, anche tenuto conto dell'eventuale opzione per l'imposizione IVA da parte della società esecutata; il tutto secondo quanto comunque verrà determinato in via definitiva dal professionista delegato.

Il fondo spese dovrà essere versato con le seguenti modalità alternative:

- mediante bonifico bancario sul conto corrente bancario intestato al Tribunale di Napoli con l'indicazione del numero di procedura e vincolato all'ordine del professionista delegato. In tal caso, l'aggiudicatario avrà cura di richiedere per iscritto al delegato le coordinate bancarie del conto corrente su cui bonificare l'importo e, una volta eseguito il pagamento, dovrà immediatamente consegnare la contabile del bonifico al professionista delegato, affinché questi accerti la corretta e definitiva contabilizzazione;
- ovvero mediante consegna al professionista delegato di un assegno circolare non trasferibile intestato al "Tribunale di Napoli Proc. RGE n.191/2019"

L'emissione del decreto di trasferimento avrà luogo solo all'esito del versamento integrale e tempestivo del prezzo e del fondo spese da parte dell'aggiudicatario.

11.- Precisazioni in ordine alla vendita forzata.

L'immobile è posto in vendita nella consistenza indicata nella perizia redatta dall'esperto stimatore (da intendersi qui per intero richiamata e trascritta).

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano e così come pervenute all'esecutato, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive.

La vendita è a corpo e non a misura.

La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere (ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici o di regolarizzazione catastale ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore), per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

L'aggiudicatario, ove in possesso dei requisiti di legge, potrà usufruire delle agevolazioni fiscali per l'acquisto della prima casa, previa formale richiesta per iscritto, necessaria anche per chiedere, ricorrendone le condizioni di legge, l'applicazione del criterio del cd. "prezzo-valore" ai fini della determinazione della base imponibile.

L'aggiudicatario, inoltre, se in possesso dei requisiti di legge, potrà se del caso avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 46, comma 5, D.P.R. 380/2001 e all'art. 40, comma 6, L. 47/1985 e s. m. e i.

L'immobile è venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti, le cui spese di cancellazione saranno poste a carico dell'aggiudicatario e prelevate dal fondo spese da questi versato. L'aggiudicatario potrà, in ogni caso, esonerare la procedura dalla materiale cancellazione delle predette formalità.

Ogni onere fiscale derivante dalla vendita è a carico dell'aggiudicatario.

12.- Liberazione dell'immobile.-

Quanto alla liberazione dell'immobile ad opera del custode giudiziario, trova applicazione l'art. 560 c.p.c., nella formulazione applicabile *ratione temporis* alla procedura in oggetto.

Precisamente, come da ordinanza di delega, la liberazione dell'immobile, laddove occupato dal debitore o da terzi senza titolo opponibile, sarà effettuata a cura del custode giudiziario, ove l'aggiudicatario manifesti - con istanza scritta da trasmettere al professionista delegato prima del deposito nel fascicolo telematico, da parte di questi, della bozza del decreto di trasferimento - la volontà di liberazione a cura del suddetto custode.

Per tutto quanto non previsto nel presente avviso e nell'ordinanza di vendita e delega si applicano le vigenti norme di legge.

13.- Condizioni generali dell'assegnazione.

Il professionista delegato provvederà sull'istanza di assegnazione (che sia stata tempestivamente depositata nel termine di cui all'art. 588 c.p.c.) qualora ricorra alternativamente una delle seguenti situazioni:

- a) la vendita non abbia avuto luogo per mancanza totale di offerte
- b) la vendita non abbia avuto luogo in quanto l'unica offerta sia stata di importo inferiore al valore d'asta;
- c) la vendita non abbia avuto luogo in quanto - in presenza di più offerte e di mancata adesione degli offerenti alla gara - il prezzo indicato nella migliore offerta o nell'offerta presentata per prima sia stata inferiore al valore d'asta;
- d) la vendita non abbia avuto luogo in quanto - in presenza di più offerte e di gara tra gli offerenti - il prezzo offerto all'esito della gara sia stato comunque inferiore al valore d'asta.

Il professionista delegato provvederà conseguentemente a: 1) determinare in sede di assegnazione l'ammontare forfettario delle spese e, eventualmente, l'ammontare del conguaglio dovuti dall'assegnatario; 2) a fissare all'assegnatario termine in ogni caso non superiore a 120 giorni dalla data della deliberazione finale sulle offerte per il versamento delle spese e dell'eventuale conguaglio dovuti; 3) a trasmettere al giudice, all'esito del versamento al giudice, gli atti per la pronuncia del decreto di trasferimento.

14.- Richiesta di visita dell'immobile.

Gli interessati all'acquisto, prima dell'asta, potranno visionare l'immobile, per tramite del custode giudiziario, Avv. Pasquale Borrelli, che potrà fornire ogni utile informazione circa le modalità della vendita e alle caratteristiche e consistenza del bene, nonché accompagnare a visitare i beni, fornire a tutti i richiedenti copia integrale della perizia di stima, nonché della planimetria e dell'ordinanza di vendita; illustrare i presupposti per fruire delle agevolazioni fiscali e con quali modalità può essere richiesto eventualmente un mutuo.

Gli interessati a presentare offerta di acquisto hanno diritto di esaminare i beni in un periodo di tempo congruo prima della data fissata per la vendita. La richiesta di

visita avviene mediante il **Portale delle Vendite Pubbliche**, prendendo contatto con il custode, che è l'unico soggetto deputato a recepire tale richiesta.

15.- Pubblicità legale.

L'avviso di cui all'art. 570 c.p.c. e l'avviso di cui all'art. 591 *bis* c.p.c. devono essere resi pubblici mediante i seguenti adempimenti:

- a) inserimento di un annuncio sul "**Portale delle Vendite Pubbliche**" di cui all'art. 490 c.p.c. almeno settanta (70) giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte di acquisto, allegando copia dell'avviso di vendita, dell'ordinanza di vendita, della relazione di stima, delle planimetrie e di un congruo numero di fotografie che raffigurino idoneamente i beni;
- b) inserimento dell'ordinanza di vendita, dell'avviso di vendita e della relazione di stima (comprensiva di fotografie e planimetrie) sui siti web **www.astegiudiziarie.it**, **www.asteannunci.it** e **www.astalegale.net**, almeno quarantacinque (45) giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte di acquisto;
- c) pubblicazione - tramite il sistema "Rete Aste Real Estate" fornito da Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A. - sui siti internet **casa.it** e **idealista.it**, **bakeca.it** almeno quaranta (40) giorni prima della data fissata per la vendita di un avviso contenente in modo sintetico e riassuntivo la descrizione dell'immobile posto in vendita ed il valore d'asta e l'offerta minima, nonché l'indicazione che si tratta di vendita giudiziaria e che non sono dovuti compensi né oneri aggiuntivi di alcun tipo, nonché link ovvero indicazione dei siti internet ove saranno disponibili in dettaglio tutte le altre necessarie informazioni per partecipare alla vendita;
- d) invio a cura di Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A., almeno venti (20) giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte di acquisto di **n.500 missive** pubblicitarie con il sistema Postaltarget a residenti nella zona in cui è ubicato l'immobile da porre in vendita.

Del presente avviso sarà data comunicazione alle parti del processo, ai creditori iscritti non intervenuti, nonché alla Cancelleria.

16.- Rinvio.

Per tutto quanto non previsto nel presente avviso e nell'ordinanza di vendita e delega si applicano le vigenti norme di legge.

17.- Informazioni.

Tutte le attività che, a norma degli articoli 571 e ss. c.p.c., devono essere compiute in cancelleria o dinanzi al giudice dell'esecuzione, o dal cancelliere o dal giudice dell'esecuzione, sono eseguite dal professionista delegato presso il suo studio in Napoli, alla Via Ferdinando del Carretto n.26, scala B.

Per ogni informazione, con particolare riguardo allo stato urbanistico ed edilizio, allo stato di manutenzione ed occupazione, alla situazione condominiale, e per la visita del cespite (da chiedersi con le modalità sopra indicate), far riferimento allo studio del custode giudiziario e professionista delegato Avv. Pasquale Borrelli, sito in Napoli, alla Via Ferdinando del Carretto n.26, scala B (Tel. 081-5521624; email avvborrelli@yahoo.it).

Napoli, 27 marzo 2026

Il professionista delegato
Avv. Pasquale Borrelli